



# FENTHRIN

REA srl

N° Versione: 9

Scheda di Sicurezza (Conforme al Regolamento (UE) N. 2015/830)

Codice di Pericolo Chemwatch: 3

Data di emissione: 13/12/2019

Data di stampa: 13/12/2019

S.REACH.ITA.IT

## SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1. Identificazione del prodotto

Nome del Prodotto	FENTHRIN
Sinonimi	Non Disponibile
Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene piperonyl butoxide, tetramethrin e etofenprox)
Altri mezzi di identificazione	Non Disponibile

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza	PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO (Registrazione del Ministero della Salute n°19643). Insetticida concentrato in microemulsione acquosa.
--	---

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome registrato della società	REA srl
Indirizzo	S.S. 87, Km 20.700 - 81025 Marcianise (CE) Italia
Telefono	Italy 0823 821210 0823 821331 0823 821552
Fax	
Sito web	www.rea.it
Email	info@rea.it

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

OSPEDALE	Città	Indirizzo	Telefono
Centro universitario ospedaliero di farmacovigilanza	Ancona	Via Tronto, 10/A Torrette	072181028
USSA Tossicologia Clinica Ospedali Riuniti di Bergamo	Bergamo	Largo Barozzi, 1	800 883300
Ospedale Garibaldi	Catania	Piazza Santa Maria di Gesù, 6	0957594120 - 0957594032 - Numero verde 800 410989
Ospedale Santissima Annunziata	Chieti	Via dei Vestini, 1	0871551219
Ospedale Careggi	Firenze	Viale Pieraccini, 17	055 7947819
Ospedale San Martino	Genova	Largo Rosanna Benzi, 10	010352808
Ospedale Civile Sant'Andrea	La Spezia	Via Vittorio Veneto, 197	0187533297 - 0187533376
Presidio Ospedaliero n. 1 Stabilimento Vito Fazzi	Lecce	Piazza Muratore, 1	0832351105
Ospedale Riguarda Ca'Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	0266101029
Ospedale Cardarelli	Napoli	Via Cardarelli, 9	0817472870
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Fondazione Salvatore Maugeri - Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	038224444
Ospedale Civile	Pordenone	Via Montereale, 24	0434550301
Ospedale Riuniti	Reggio Calabria	Via G. Melacrino, 1	0965811624
Policlinico A. Gemelli	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	Tel.063054343

## SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione conforme al Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP] [1]	H400 - Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuta) 1, H362 - Effetti dell'allattamento, H410 - Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1, H351 - Cancerogeno Categoria 2
Legenda:	1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo	
PAROLA SEGNALE	ATTENZIONE

### Dichiarazioni di Pericolo

H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H351	Sospettato di provocare il cancro.

### Dichiarazioni aggiuntive

## FENTHRIN

Non Applicabile

## Dichiarazioni Precauzionali: Prevenzione

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P260	Non respirare la nebbia / i vapori / gli aerosol.

## Dichiarazioni Precauzionali: Risposta

P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

## Dichiarazioni Precauzionali: Stoccaggio

P405	Conservare sotto chiave.
------	--------------------------

## Dichiarazioni Precauzionali: Smaltimento

P501	Il contenuto / contenitore punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali autorizzato in conformità alle norme locali.
------	---

## 2.3. Altri pericoli

etofenprox	Quotata nel regolamento europeo (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - (potrebbero essere previste restrizioni)
------------	--

## SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

## 3.1. Sostanze

Fare riferimento a "composizione degli ingredienti" nella sezione 3.2

## 3.2. Miscele

1. Numero CAS 2. No EC 3. N° Indice 4. N° REACH	%[peso]	Nome	Classificazione conforme al Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP]
1.51-03-6* 2.200-076-7 3.613-022-00-6 4.01-2119537431-46-XXXX	6	<u>piperonyl butoxide</u>	Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuta) 1; H410, H400 <sup>[1]</sup>
1.80844-07-1 2.407-980-2 3.604-091-00-3 4.01-0000015736-64-XXXX	3	<u>etofenprox</u>	Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuta) 1, Effetti dell'allattamento, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1; H400, H362, H410 <sup>[2]</sup>
1.7696-12-0* 2.231-711-6 3.607-727-00-8 4. Non Disponibile	2.5	<u>tetramethrin</u>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 2, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Acuta) 1, Tossicità acuta (orale) Categoria 4, Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1, Cancerogeno Categoria 2; H371, H400, H302, H410, H351 <sup>[1]</sup>
<b>Legenda:</b> 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI; 3. Classificazione tratta da C & L; * EU IOELVs a disposizione			

## SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

## 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Contatto con gli occhi</b>	Se questo prodotto viene a contatto con gli occhi: <ul style="list-style-type: none"> <li>▸ Pulire l'area colpita con acqua.</li> <li>▸ Se l'irritazione continua, consultare un medico.</li> <li>▸ La rimozione di lenti a contatto deve essere effettuata solo da personale abilitato.</li> </ul>
<b>Contatto con la pelle</b>	Se il prodotto viene a contatto con la pelle o i capelli: <ul style="list-style-type: none"> <li>▸ Lavare la zona colpita con acqua corrente (e sapone se disponibile).</li> <li>▸ Contattare un medico in caso di irritazione.</li> </ul>
<b>Inalazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▸ Se fumi o prodotti di combustione sono inalati: spostare all'aria fresca.</li> <li>▸ Altre misure non sono normalmente necessarie.</li> </ul>
<b>Ingestione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▸ Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua.</li> <li>▸ Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveneni o un medico.</li> </ul>

## 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici

Vedere Sezione 11

## 4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

Per esposizioni croniche o ripetute nel breve termine al piretro e ad altri piretroidi sintetici:  
 La tossicità del piretro e dei piretroidi sintetici nei mammiferi è bassa, in parte a causa della povera biodisponibilità e al grande primo passaggio di estrazione da parte del fegato. La più comune reazione avversa è dovuta ai potenti effetti di sensibilizzazione delle piretrine. Manifestazioni cliniche dell'esposizione includono dermatiti da contatto (eritema,

Continued...

vescicolazioni, bolle); reazioni anafilattoidi (pallore, tachicardia, diaforesi) ed asma [Ellenhorn Barceloux]

Nei casi di contatto con la pelle, è stato riportato che l'applicazione topica di Vitamina E Acetata (alfa tocoferolo acetato) ha un alto valore terapeutico, eliminando quasi tutti i dolori cutanei associati all'esposizione ai piretroidi sintetici [Incitec]

## SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

### 5.1. Mezzi di estinzione

Schiuma. Polvere chimica secca BCF (dove i regolamenti lo consentono).

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

<b>Incompatibilità al fuoco</b>	Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.
---------------------------------	--

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

<b>Estinzione dell'incendio</b>	Allertare i vigili del fuoco e comunicare loro la posizione e la natura del pericolo. Indossare indumenti protettivi per il corpo completo con autorespiratore.
<b>Pericolo Incendio/Esplosione</b>	Combustibile. Leggero rischio di incendio se esposto a calore o fiamme. I prodotti di combustione includono: anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ), Altri prodotti di pirolisi tipici di materiali organici bruciati.

## SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

### 6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

<b>Piccole perdite di prodotto</b>	Pericolo ambientale – contenere la perdita. Scivoloso quando fuoriuscito. <ul style="list-style-type: none"> <li>▸ Pulire tutte le perdite immediatamente.</li> <li>▸ Evitare di respirare i vapori ed evitare il contatto con pelle e occhi.</li> </ul>
<b>Grosse perdite di prodotto</b>	Pericolo ambientale – contenere la perdita. Scivoloso quando fuoriuscito. Pericolo moderato. <ul style="list-style-type: none"> <li>▸ Sgomberare l'area del personale e mettersi sopravento.</li> </ul>

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

## SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

<b>Manipolazione Sicura</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▸ Evitare qualsiasi contatto diretto, inclusa l'inalazione.</li> <li>▸ Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esposizione.</li> </ul>
<b>Protezione per incendio e esplosione</b>	Vedere sezione 5
<b>Altre informazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▸ Conservare nei contenitori originali.</li> <li>▸ Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro.</li> </ul>

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

<b>Contenitore adatto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▸ Controllare che tutti i contenitori siano chiaramente etichettati e privi di perdite.</li> <li>▸ Imballare come raccomandato dal produttore.</li> </ul>
<b>Incompatibilità di stoccaggio</b>	In determinate condizioni, i glicol-eteri possono formare perossidi. In presenza di basi forti o di sali di basi forti, a temperature elevate, esistono potenziali reazioni che possono sfuggire al controllo. Evitare la reazione con agenti ossidanti

### 7.3. Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

## SEZIONE 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

Ingrediente	DNELs Esempio di esposizione lavoratore	PNECs Comparto
pipерonyl butoxide	Cutaneo 27.7 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 3.875 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, cronica) Cutaneo 0.44 mg/cm <sup>2</sup> (Locale, cronica) Inalazione 3.875 mg/m <sup>3</sup> (Locale, cronica) Cutaneo 55.5 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) Inalazione 7.75 mg/m <sup>3</sup> (Sistemica, acuta) Cutaneo 0.888 mg/cm <sup>2</sup> (Locale, acuta) Inalazione 3.875 mg/m <sup>3</sup> (Locale, acuta)	0.00194 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 12.53 mg/kg food (Orale)

## FENTHRIN

Cutaneo 13.9 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) \*  
 Inalazione 1.94 mg/m<sup>3</sup> (Sistemica, cronica) \*  
 Orale 1.14 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) \*  
 Cutaneo 0.22 mg/cm<sup>2</sup> (Locale, cronica) \*  
 Inalazione 1.94 mg/m<sup>3</sup> (Locale, cronica) \*  
 Cutaneo 27.8 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) \*  
 Inalazione 3.875 mg/m<sup>3</sup> (Sistemica, acuta) \*  
 Orale 2.3 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) \*  
 Cutaneo 0.22 mg/cm<sup>2</sup> (Locale, acuta) \*  
 Inalazione 1.94 mg/m<sup>3</sup> (Locale, acuta) \*

\* I valori per la popolazione generale

## LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (OEL)

## DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

## LIMITI DI EMERGENZA

Ingrediente	Nome del prodotto	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
piperonyl butoxide	Piperonyl butoxide	6.5 mg/m <sup>3</sup>	72 mg/m <sup>3</sup>	1,200 mg/m <sup>3</sup>


Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
piperonyl butoxide	Non Disponibile	Non Disponibile
etofenprox	Non Disponibile	Non Disponibile
tetramethrin	Non Disponibile	Non Disponibile

## BANDING ESPOSIZIONE PROFESSIONALE

Ingrediente	Esposizione occupazionale Banda Valutazione	Esposizione professionale limite della fascia
etofenprox	E	≤ 0.01 mg/m <sup>3</sup>
tetramethrin	E	≤ 0.01 mg/m <sup>3</sup>

**Note:** banding esposizione professionale è un processo di assegnazione delle sostanze chimiche in categorie specifiche o bande basate sulla potenza di un prodotto chimico e gli esiti negativi per la salute associati all'esposizione. Il risultato di questo processo è un gruppo esposizione professionale (OEB), che corrisponde a un intervallo di concentrazioni di esposizione che si prevede di proteggere la salute dei lavoratori.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

<b>8.2.1. Controlli tecnici idonei</b>	Un condotto di scarico generale è adeguato in condizioni normali. Se c'è rischio di esposizione eccessiva, indossare respiratori omologati SAA.
<b>8.2.2. Protezione Individuale</b>	
<b>Protezione per gli occhi e volto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Occhiali protettivi con schermatura laterale.</li> <li>▶ Occhialini protettivi chimici.</li> </ul>
<b>Protezione della pelle</b>	Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto
<b>Protezione mani / piedi</b>	La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che variano da produttore a produttore. Se il prodotto è costituito da più sostanze, la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile e deve essere testata prima dell'impiego. Indossare guanti chimici protettivi, es. PVC.
<b>Protezione del corpo</b>	Fare riferimento a "Altre Protezioni" qui sotto
<b>Altre protezioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Tute intere.</li> <li>▶ Grembiuli in PVC.</li> </ul>

## Protezione respiratoria

Filtro di capacità sufficiente del Tipo A (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale)

## 8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

## SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

## 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto			
<b>Stato Fisico</b>	liquido	<b>Densità Relativa (Water = 1)</b>	1.0
<b>Odore</b>	Non Disponibile	<b>Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua</b>	Non Disponibile
<b>Soglia olfattiva</b>	Non Disponibile	<b>Temperatura di Auto Accensione (°C)</b>	Non Disponibile
<b>pH ( come fornito)</b>	7	<b>Temperatura critica</b>	Non Disponibile
<b>Punto di fusione / punto di congelamento (°C)</b>	Non Disponibile	<b>Viscosità' (cSt)</b>	Non Disponibile

## FENTHRIN

<b>Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)</b>	Non Disponibile	<b>Peso Molecolare (g/mol)</b>	Non Disponibile
<b>Punto di infiammabilità (°C)</b>	Non Disponibile	<b>Gusto</b>	Non Disponibile
<b>Velocità di evaporazione</b>	Non Disponibile	<b>Proprietà esplosive</b>	Non Disponibile
<b>Infiammabilità</b>	Non Disponibile	<b>Proprietà ossidanti</b>	Non Disponibile
<b>Limite Esplosivo Superiore (%)</b>	Non Disponibile	<b>Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m)</b>	Non Disponibile
<b>Limite Esplosivo Inferiore (%)</b>	Non Disponibile	<b>Componente volatile (%vol)</b>	Non Disponibile
<b>Pressione Vapore (kPa)</b>	Non Disponibile	<b>gruppo di gas</b>	Non Disponibile
<b>Idrosolubilità</b>	Miscibile	<b>pH come soluzione (1%)</b>	Non Disponibile
<b>Densità di vapore (Aria = 1)</b>	Non Disponibile	<b>VOC g/L</b>	Non Disponibile

## 9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

## SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

<b>10.1. Reattività</b>	Vedere sezione 7.2
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	Instabile in presenza di materiali incompatibili. Il prodotto è considerato stabile.
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>	Vedere sezione 7.2
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>	Vedere sezione 7.2
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>	Vedere sezione 7.2
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Vedere sezione 5.3

## SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

## 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

<b>Inalazione</b>	<p>Non si ritiene che il materiale produca effetti nocivi per la salute o irritazione delle vie respiratorie (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali). Tuttavia, una buona pratica igienica richiede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che vengano utilizzate misure di controllo adeguate in un contesto lavorativo.</p> <p>L'inalazione di vapori può causare capogiri e mal di testa. Ciò può essere accompagnato da narcosi, sonnolenza, attenzione ridotta, perdita di riflessi, mancanza di coordinazione e vertigini.</p> <p>Normalmente non pericoloso a causa della natura non volatile del prodotto</p> <p>Questo materiale, come tutti i piretrini naturali, può causare stimolazione del sistema nervoso centrale con nausea, vomito, disturbo intestinale, diarrea, ipersensitizzazione, incoordinazione, tremori, paralisi muscolare, convulsioni, come e collasso respiratorio. Possono esserci comportamenti aggressivi, tremori e fiacchezza.</p>
<b>Ingestione</b>	<p>Il materiale NON è stato classificato dalle Direttive CE o da altri sistemi di classificazione come "nocivo per ingestione". Ciò è dovuto alla mancanza di test su animali o persone. L'ingestione accidentale del materiale può essere dannosa; esperimenti sugli animali indicano che l'ingestione di meno di 150 grammi può essere fatale o può causare gravi danni alla salute dell'individuo. I tensioattivi non ionici possono produrre irritazione localizzata della mucosa orale o gastrointestinale e indurre vomito e lieve diarrea.</p> <p>La depressione del sistema nervoso centrale (CNS) potrebbe includere disagi generali, sintomi di vertigini, mal di testa, capogiri, nausea, effetti anestetici, ridotto tempo di reazione, parlata confuse e possono progredire a perdita di coscienza. Intossicazioni serie potrebbero causare depressione respiratoria e possono essere fatali.</p>
<b>Contatto con la pelle</b>	<p>Non si ritiene che il materiale produca effetti nocivi sulla salute o irritazione della pelle in seguito al contatto (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali). Tuttavia, una buona pratica igienica richiede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che i guanti adatti siano utilizzati in un ambiente lavorativo. Ferite aperte, pelle irritata o abrasioni non dovrebbero essere esposte a questo materiale. L'ingresso nel flusso sanguigno attraverso, ad esempio, tagli, abrasioni, ferite da puntura o lesioni, può provocare lesioni sistemiche con effetti dannosi. Esaminare la pelle prima dell'uso del materiale e assicurarsi che ogni danno esterno sia adeguatamente protetto. Il contatto della pelle con il materiale può danneggiare la salute dell'individuo; effetti sistemici possono risultare dopo l'assorbimento</p>
<b>Occhi</b>	<p>Sebbene il liquido non sia considerato irritante (come classificato dalle Direttive CE), il contatto diretto con l'occhio può produrre disagio transitorio caratterizzato da lacrimazione o rossore congiuntivale (come nel caso di brusio).</p> <p>Surfattanti non ionici possono causare intorpidimento della cornea, che maschera i disagi normalmente causati da altri agenti e porta alla deformazione corneale. Irritazione varia a seconda della durata del contatto, della natura e della concentrazione del surfattante.</p>
<b>Cronico</b>	<p>Sulla base, in primo luogo, degli esperimenti sugli animali, è stata espressa preoccupazione che il materiale possa produrre effetti cancerogeni o mutageni; per quanto riguarda le informazioni disponibili, tuttavia, attualmente esistono dati inadeguati per effettuare una valutazione soddisfacente.</p>

<b>FENTHRIN</b>	<b>TOSSICITÀ'</b>	<b>IRRITAZIONE</b>
	Orale (umana): LC50: 0 mg/kg <sup>[2]</sup>	Non Disponibile
<b>piperonyl butoxide</b>	<b>TOSSICITÀ'</b>	<b>IRRITAZIONE</b>
	2600 mg/kg <sup>[2]</sup>	Non Disponibile
	Dermico (ratto) LD50: *200 mg/kg <sup>[2]</sup>	
	Dermico (ratto) LD50: >7950 mg/kg <sup>[2]</sup>	
	Oral (Rabbit) LD50: 2650 mg/kg <sup>[2]</sup>	
	Orale (ratto) LD50: 6150 mg/kg <sup>[2]</sup>	

## FENTHRIN

	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
etofenprox	Dermico (ratto) LD50: >2000 mg/kg <sup>[2]</sup>	Eye (rabbit): non-irritating *
	Inalazione (ratto) LC50: 5.9 mg/l/4h* <sup>[2]</sup>	Skin (rabbit): non-irritating *
	Orale (ratto) LD50: >42800 mg/kg <sup>[2]</sup>	
tetramethrin	Dermico (ratto) LD50: >5000 mg/kg <sup>[2]</sup>	Eye (rabbit) 100 mg/1 h - mild
	Orale (ratto) LD50: 4640 mg/kg. <sup>[2]</sup>	
<b>Legenda:</b>	1 Valore ottenuti da sostanze Europa ECHA registrati - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS a meno che non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche	

tetramethrin	Il materiale può essere irritante per gli occhi, con contatto prolungato che causa infiammazione. L'esposizione ripetuta o prolungata a sostanze irritanti può provocare congiuntivite.
--------------	---

Tossicità acuta	✗	Cancerogenicità	✓
Irritazione / corrosione	✗	Tossicità Riproduttiva	✗
Lesioni oculari gravi / irritazioni	✗	STOT - esposizione singola	✗
Sensibilizzazione respiratoria o della pelle	✗	STOT - esposizione ripetuta	✗
Mutagenicità	✗	Pericolo di aspirazione	✗

Legenda: ✗ – I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione  
 ✓ – Dati necessari alla classificazione disponibili

## SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

## 12.1. Tossicità

FENTHRIN	ENDPOINT TEST DI DURATA (ORE)		SPECIE	VALORE		FONTE	
	Non Disponibile	Non Disponibile		Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
piperonyl butoxide	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE		
	LC50	96	Pesce	0.0024mg/L	4		
	EC50	48	Crostacei	0.1mg/L	4		
	EC50	72	Non Disponibile	0.85mg/L	2		
	NOEC	48	Crostacei	0.01mg/L	4		
etofenprox	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE		
	LC50	96	Pesce	0.003mg/L	2		
	EC50	48	Crostacei	0.001mg/L	2		
	NOEC	96	Crostacei	<0.0002mg/L	4		
tetramethrin	ENDPOINT	TEST DI DURATA (ORE)	SPECIE	VALORE	FONTE		
	LC50	96	Pesce	0.0037mg/L	4		
	EC50	48	Crostacei	0.045mg/L	4		
	EC50	96	Non Disponibile	0.235mg/L	3		
<b>Legenda:</b>	Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 3. EPIWIN Suite V3.12 (QSAR) – Dati di tossicologia acquatica (stimati) 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore						

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Non permettere al prodotto di entrare a contatto con l'acqua di superficie e aree intertidali sotto il limite dell'alta marea. Non contaminare l'acqua quando si puliscono le attrezzature si eliminano gli equipaggiamenti lava-acque.

Piretroidi sintetici sono esempi di attività 'insetticida ottimizzata, selettività' e persistenza ambientale fatta su misura. Tramite modifiche alle porzioni sia acide che alcool dell'estere, composti con la desiderata attività' residuale sono stati sintetizzati mentre mantengono il legame estere biodegradabile. Sostanze contenenti carbonio non saturato sono dovunque in ambienti interni. Sono prodotti da fonti diverse (vedi sotto).

I gruppi di Etere sono generalmente stabili, per idrolisi in acqua in condizioni di neutralità e a temperatura ambiente.

Le linee guida degli studi OECD indicano biodegradabilità per diversi glicoleteri nonostante specie a più elevato peso molecolare sembrano biodegradarsi a un ritmo più lento. NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

## 12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
piperonyl butoxide	ALTO	ALTO
tetramethrin	ALTO	ALTO

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Ingrediente	Bioaccumulazione
piperonyl butoxide	ALTO (LogKOW = 4.75)
tetramethrin	MEDIO (LogKOW = 4.3671)

**12.4. Mobilità nel suolo**

Ingrediente	Mobilità
piperonyl butoxide	BASSO (KOC = 69.74)
tetramethrin	BASSO (KOC = 3533)

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

	P	B	T
Importanti dati disponibili	Non Applicabile	Non Applicabile	Non Applicabile
Criteri PBT soddisfatti?	Non Applicabile	Non Applicabile	Non Applicabile



**12.6. Altri effetti avversi**

Dati non disponibili

**SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

<b>Smaltimento Prodotto/Imballaggio</b>	Perforare i contenitori per evitarne il riutilizzo e soterrarli in una discarica autorizzata. La legislazione che si occupa dei requisiti di eliminazione dei rifiuti varia a seconda della nazione, stato e/o territorio. Ogni utilizzatore dovrebbe fare riferimento alle leggi che operano nell'area. NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla. ▸ Riciclare quando possibile o consultare il produttore per le opzioni di riciclaggio. ▸ Consultare l'Autorità locale per lo smaltimento.
<b>Opzioni per il trattamento dei rifiuti</b>	Non Disponibile
<b>Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico</b>	Non Disponibile

**SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****Etichette richieste**

	
<b>Inquinante marino</b>	

**Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR)**

<b>14.1. Numero ONU</b>	3082
<b>14.2. Nome di spedizione ONU</b>	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene piperonyl butoxide, tetramethrin e etofenprox)
<b>14.3. Classi di pericolo ADR</b>	Classe 9 Rischio Secondario Non Applicabile
<b>14.4. Gruppo d'imballaggio</b>	III
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	Pericoloso per l'ambiente
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Identificazione del pericolo (Kemler) 90 Codice di Classificazione M6 Etichetta di Pericolo 9 Disposizioni speciali 274 335 375 601 Quantità limitata 5 L Codice restrizione tunnel 3 (-)

**Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR)**

## FENTHRIN

14.1. Numero ONU	3082	
14.2. Nome di spedizione ONU	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene piperonyl butoxide, tetramethrin e etofenprox)	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe ICAO/IATA	9
	Rischio secondario ICAO/IATA	Non Applicabile
	Codice ERG	9L
14.4. Gruppo d'imballaggio	III	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Disposizioni speciali	A97 A158 A197
	Istruzioni di imballaggio per il carico	964
	Massima Quantità / Pacco per carico	450 L
	Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	964
	Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	450 L
	Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Y964
	Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	30 kg G

## Via Mare (IMDG-Code / GGVSee)

14.1. Numero ONU	3082	
14.2. Nome di spedizione ONU	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene piperonyl butoxide, tetramethrin e etofenprox)	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe IMDG	9
	Rischio Secondario IMDG	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	III	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Numero EMS	F-A , S-F
	Disposizioni speciali	274 335 969
	Quantità Limitate	5 L

## Navigazione interna (ADN)

14.1. Numero ONU	3082	
14.2. Nome di spedizione ONU	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (contiene piperonyl butoxide, tetramethrin e etofenprox)	
14.3. Classi di pericolo ADR	9   Non Applicabile	
14.4. Gruppo d'imballaggio	III	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Codice di Classificazione	M6
	Disposizioni speciali	274; 335; 375; 601
	Quantità limitata	5 L
	Attrezzatura richiesta	PP
	Fire cones number	0

## 14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

## SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

## 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

| PIPERONYL BUTOXIDE SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI



## FENTHRIN

Accordo europeo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
 ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne  
 Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC  
 ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch  
 EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze  
 Europa ECHA Sostanze registrate - Classificazione ed etichettatura - DSD-DPD  
 Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche  
 European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH  
 International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose

## ETOFENPROX SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Accordo europeo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
 ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne  
 ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch  
 Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche  
 International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose  
 International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG)  
 Inventario Europeo EC

## TETRAMETHRIN SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Accordo europeo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
 ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne  
 ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch  
 Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche  
 International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose  
 International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG)  
 Inventario Europeo EC

International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG)  
 Inventario Europeo EC  
 Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul regolamento sul trasporto di merci pericolose  
 Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia - Tabella A: Elenco delle merci pericolose - RID 2019 (Inglese)  
 Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI  
 Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)  
 Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31  
 Unione europea (UE) Trasporto di merci pericolose su strada - Elenco delle merci pericolose

Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul regolamento sul trasporto di merci pericolose  
 Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia - Tabella A: Elenco delle merci pericolose - RID 2019 (Inglese)  
 Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI  
 Regolamento Europeo REACH (CE) N. 1907/2006 - Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi  
 Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31  
 Unione europea (UE) Trasporto di merci pericolose su strada - Elenco delle merci pericolose

Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul regolamento sul trasporto di merci pericolose  
 Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia - Tabella A: Elenco delle merci pericolose - RID 2019 (Inglese)  
 Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI  
 Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)  
 Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31  
 Unione europea (UE) Trasporto di merci pericolose su strada - Elenco delle merci pericolose

Questa Scheda dati di sicurezza è in conformità per quanto applicabile con la legislazione UE e i suoi adeguamenti 98/24/EC, 92/85/EC, 94/33/EC, 91/689/EEC, 1999/13/EC, Regolamento (UE) n. 2015/830, Regolamento (CE) n. 1272/2008 e le relative modifiche

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

## Stato dell'inventario nazionale

National Inventory	Status
Australia - AICS	No (etofenprox)
Canada - DSL	No (tetramethrin; etofenprox)
Canada - NDSL	No (piperonyl butoxide; tetramethrin; etofenprox)
China - IECSC	sì
Europe - EINEC / ELINCS / NLP	sì
Japan - ENCS	sì
Korea - KECI	sì
New Zealand - NZIoC	sì
Philippines - PICCS	No (etofenprox)
USA - TSCA	No (tetramethrin; etofenprox)
Taiwan - TCSI	sì
Mexico - INSQ	sì
Vietnam - NCI	sì
Russia - ARIPS	No (etofenprox)
<b>Legenda:</b>	Sì = Tutti gli ingredienti sono nell'inventario No = Uno o più del CAS ingredienti elencati non sono nell'inventario e non sono esenti da classificazione (vedi ingredienti specifici tra parentesi)

## SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

Data di revisione	13/12/2019
Data Iniziale	20/06/2017

## Codici di Rischio Testo completo e di pericolo

<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H371</b>	Può provocare danni agli organi .
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.

#### Altre informazioni

La classificazione della preparazione ed i suoi componenti individuali è stata redatta da fonti ufficiali ed autorevoli ed anche da una valutazione indipendente del comitato di Classificazione Chemwatch usando i riferimenti della letteratura disponibile.

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed altri settaggi.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

EN 166 Protezione per gli occhi personale

EN 340 Indumenti protettivi

EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi

EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche

EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

#### Definizioni e abbreviazioni

PC - TWA: Concentrazione Ammessa - Valore limite di soglia PC - STEL: Concentrazione Ammessa - Limite per Breve Tempo di Esposizione IARC: Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ACGIH: Associazione degli igienisti industriali americani STEL: Limite per Breve Tempo di Esposizione TEEL: Limite di Esposizione Temporanea di Emergenza IDLH: Immediatamente Pericolose per la Vita o la Salute OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore NOAEL: No Observed Adverse Effect Level LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level TLV: Valore Limite di Soglia LOD: Limite Di Rilevabilità OTV: Valore Limite di Odore BCF: Fattori di Bioconcentrazione BEI: Indice di Esposizione Biologica

Offerto da AuthorTe, di proprietà Chemwatch.